

## COMUNICATO STAMPA

### **FRIULANO A SCUOLA: QUEST'ANNO SI SCEGLIE CON UN CLIC**

#### **L'opzione per l'insegnamento della lingua minoritaria è prevista nei moduli on line degli istituti**

Udine, 25 gennaio 2013 - La rivoluzione digitale che quest'anno investe le matricole delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con l'obbligo di presentare le iscrizioni via internet, secondo quanto prevede il ministero dell'Istruzione, si allarga anche all'"opzione marilenghe".

Infatti, i genitori che iscrivono i figli a scuola hanno la possibilità entro il 28 febbraio di scegliere per l'insegnamento del friulano solo con un "clic" del mouse. Nella maschera "attività e progetti offerti dalla scuola", personalizzata dagli istituti su direttiva dell'Ufficio scolastico regionale, si trova la domanda da barrare sul SI: "intendo avvalermi dell'insegnamento della lingua friulana".

Sulla scorta dei più recenti numeri a disposizione sull'adesione delle famiglie all'educazione plurilingue (39 mila adesioni, il 9 per cento in più rispetto all'anno prima) l'attesa è per un'ulteriore crescita, anche per via dell'investimento di due milioni di euro che la amministrazione regionale ha fatto nel 2012-13 per avviare l'insegnamento del friulano nella scuola dell'infanzia e nelle primarie.

L'elenco regionale dei docenti di friulano, previsto dalla legge 29/2007, si sta arricchendo e si tratta di un passaggio particolarmente importante dal momento che i dirigenti scolastici hanno manifestato una grande esigenza di personale con competenze riconosciute per rispondere alla domanda delle famiglie.

"Vale la pena di ricordare - commenta il presidente della ARLeF, Lorenzo Zanon - ai genitori che sono in dubbio su come rispondere a quella domanda che l'insegnamento del friulano non può che fare del bene ai loro figli e che imparare una lingua minoritaria li aiuterà anche nell'apprendimento di una lingua di comunicazione di massa come l'inglese".

L'auspicio di Zanon è proprio quello di considerare l'adesione all'insegnamento del friulano come un'occasione per arricchire il curriculum dei bambini "per innestare più a fondo le loro radici alla nostra terra: una sensibilità che gli risulterà importante quando si troveranno in giro per il mondo".